

bugne e l'aggiungere di dieci angeli alati scult alle basi delle travi a martello nel 1886 costarono £215. Il lavoro per restaurare i soffitti, le travi, le bugne, e gli angeli, eseguito nel 2002, costò £75.000.

I soffitti di legno nelle navate laterali risalgono al 1889 e nascondono soffitti di assicelle e gesso che risalgono al 1801. Prima di questo le navate erano aperte fino alle travi di sostegno. Le bugne furono aggiunte nel 1891 secondo dei disegni di Kempe.



LE VETRATE

Tutte le vetrate dipinte furono commissionate nella seconda metà del 19mo secolo, eccetto quella dalla parte occidentale della navata meridionale (1845). Quattro delle vetrate furono disegnate da Kempe: l'Arcangelo Michele nel muro occidentale della torre, San Richard di Chichester nel muro settentrionale della torre, L'Albero di Jesse nel muro occidentale della navata settentrionale e una finestra memoriale dei Sergison dalla parte occidentale della navata settentrionale.

Informazioni dettagliate sono a disposizione, assieme a fotografie di tutte le vetrate.

I MEMORIALI

Probabilmente il più vecchio memoriale è un frammento di una placca d'ottone che attualmente si trova dalla parte occidentale del muro settentrionale con le parole 'per carità pregate per l'anima di Mylicent Mychell'. Era la moglie di John Mychell, e abitavano in Ockenden House (ora chiamata Ockenden Manor) agli inizi del sedicesimo secolo.

Sui muri della cappella e navata meridionali ci sono 13 monumenti di membri della famiglia Burrell, che fecero fortuna come padroni di ferriere ed abitazioni poi in Ockenden House. Il primo è quello di Gerard Burrell, parroco di Cuckfield 1483-1509. Fu questi il primo dei Burrell a sistemarsi a Cuckfield.

La cappella meridionale contiene anche due placche d'ottone in memoria di Henry Bowyer che costruì Cuckfield Park nel 1574 e morì nel 1588. Una, sul pavimento ma attualmente coperta,

mostra una figura eretta, con farsetto e gorgiera, e un'altra sul muro settentrionale lo mostra ingnocchiato dirimpetto alla moglie, Elizabeth Vaux, insieme a tre figli e quattro figlie. Si trovano anche dei monumenti dei suoi discendenti, la famiglia Hendley, nella cappella meridionale.

L'elmo funebre di Sir Walter Hendley è sospeso al muro meridionale del coro. È affiancato dalle bandiere funebri dei Boyer (sinistra, viste di faccia) e degli Hendley, ambedue rinnovate nel 1988.

Il monumento di Charles Sergison, che comprò Cuckfield Park nel 1691, proprietà rimasta in famiglia fino al 1968, si trova alla sinistra dell'altare. I suoi eredi, i Warden Sergison, sono commemorati in una serie di placche fine d'ardesia e pietra sul muro della navata settentrionale.

C'è un singolare monumento ligneo, in memoria di Sarah Tulet, una domestica della famiglia Sergison, nel camposanto vicino al muro settentrionale della torre.

ALTRI OGGETTI DA VEDERE

Delle tavole coi Dieci Comandamenti sono affisse, in conformità con un editto del 1625, da ambo i lati dell'arco del tiburio. Sopra di essi si vede l'insegna reale di Giorgio 1. Questa deve essere stata ridipinta fra il 1801 ed il 1816, perchè lo stemma di Hanover, al centro, esisteva in questa forma solo durante quegli anni.

Il fonte battesimale risale al 13mo secolo. Secondo una tradizione, sarebbe stato 'bistrattato un po'' durante la guerra civile; fu riparato prima di essere messo nella sua posizione attuale nel 1846.

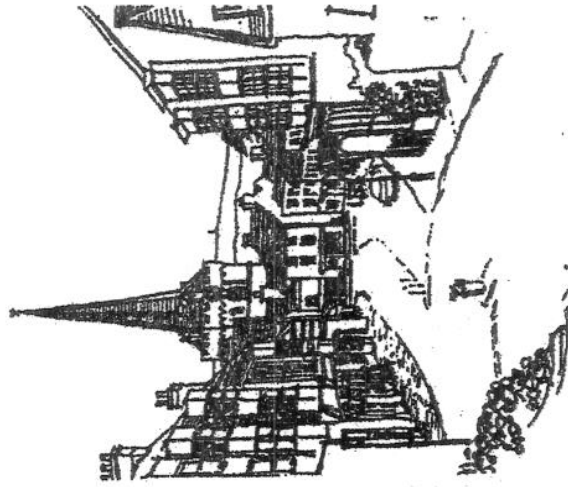
Resti sostanziali del primo orologio della chiesa (1667), insieme a particolari della sua storia, sono sospesi al muro settentrionale della torre. L'orologio attuale risale al 1872; il quadrante fu riverniciato nel 1991.

L'elenco dei parroci è sospeso al muro meridionale della torre. Le campane originali della chiesa risalgono al 1630, circa, ma sei di esse furono rifuse e due nuove furono aggiunte nel 1815.



Questo foglietto, prodotto originariamente per la celebrazione del 900mo anniversario della chiesa di Cuckfield nel 1992, è stato aggiornato nel 2005

CHIESA PARROCCHIALE DELLA SANTA TRINITÀ CUCKFIELD



Vi diamo il benvenuto in questa casa di Dio, simbolo di più di 900 anni di testimonianza e devozione cristiana a Cuckfield.

Fate pure il giro della chiesa, ammirate la sua bellezza e cercate la pace entro i suoi muri.

LA CHIESA DELLA SANTA TRINITÀ

La chiesa della Santa Trinità serve la parrocchia di Cuckfield. Storicamente, serviva la cittadina mercantile di Cuckfield e gran parte dei dintorni; ma verso la metà dell'Ottocento si formarono parrocchie nuove e vennero costruite chiese nelle zone periferiche di Staplefield e Haywards Heath.

I PRIMORDI

Prima della sua morte nel 1088, William de Warenne, primo Conte del Surrey, aveva redatto degli statuti assegnando 'tutte le chiese con i relativi benefici e tutte le decime' al Priorato di San Pancrazio a Lewes. Circa 1092 suo figlio William, il secondo Conte, riaffermò i desideri di suo padre in due statuti che elencarono sessanta chiese, delle quali trentanove in Sussex. In una versione del testo latino troviamo '...la decima di tutte le cose in Kukefeld...' e '...la chiesa di Kukefeld...'; e questa è la prima menzione di Cuckfield, per quanto si sappia. L'originale è andato perduto, ma una copia fatta per l'archivio di Lewes nel 1944 si conserva nel British Museum.

Nel 1125 il vescovo Ralph di Chichester confermò i doni dei Warenne, che comprendevano anche 'Cucufeld', a favore del Priorato di San Pancrazio, e verso il 1200 William, il quinto Conte del Surrey, assegnò del terreno 'a Dio ed alla Chiesa della Santa Trinità di Cucufeld'.

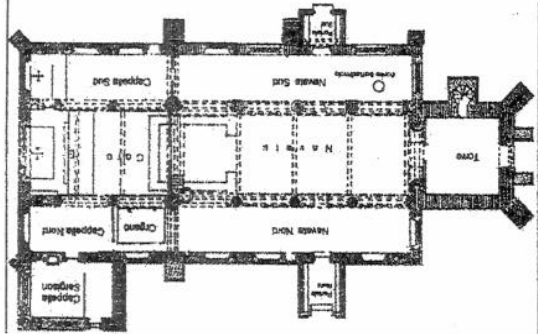
Nel 1250 circa il vescovo Richard di Chichester, d'accordo col priore di San Pancrazio, nominò Walter de Warnecamp primo parroco di Cuckfield, affidandogli il restauro della cappelletta costruita entro l'area della navata attuale (vedi piantina).

L'EDIFICIO

Ducento. La piccola cappella fu estesa nella navata meridionale aprendo il muro meridionale con tre archi sorretti da colonne cilindriche. Anche il tiburio (torre quadrata) fu eretto fino all'altezza della cornice.

Trecento. La navata settentrionale fu costruita con altri tre archi sorretti da colonne esagonali. Successivamente, la costruzione del coro e delle cappelle laterali portò a completezza la struttura della chiesa, compresi il modiglione a trifoglio per il tablino merlato in cima alla torre e la guglia ad assicelle. Le pareti della navata (centrale) e del coro vennero rialzate per accomodare delle finestre superiori sopra il tetto delle navate laterali.

Quattrocento. I muri esterni delle navate laterali furono rialzati così da far pendere il tetto direttamente dalla linea di colmo, togliendo così luce alle finestre superiori.



Cinquecento. La cappella Sergison (o mortuaria) venne aggiunta alla cappella settentrionale, probabilmente dalla famiglia Bowyer ed ereditata dai Sergison. Quando nel 1888 la famiglia Sergison la donò alla chiesa, fu rinnovata come sacrestia.

Ottocento. Dal 1855 in poi ci furono dei grandi riordinamenti nell'interno della chiesa che le diedero il suo attuale aspetto prevalentemente vittoriano (ottocentesco). La scala della torre risale al 1870, come anche molte delle strutture interne della torre. Il portale settentrionale fu ricostruito nel 1878, e quello del sud nel 1883 secondo un disegno di C.E. Kempe (1838-1907) membro della congregazione.

Novecento. Il tetto meridionale in pietra di Horsham, pericolante, venne rifatto nel 1923. Quello settentrionale, in lastra d'ardesia, fu rifatto l'anno dopo. Il peso complessivo della copertura è di circa 81 tonnellate. La copertura della guglia, in assicelle di legno, fu rifatta nel 1869, e ancora nel 1973. Nel 1980 la guglia fu distrutta da un incendio, e la struttura originale in legno fu rimpiazzata dalla presente ossatura in acciaio.

L'INTERNO

Fu iniziato nel 1855 un programma di cambiamenti maggiori, dei quali i principali furono:

- Spostamento della cantoria al lato occidentale della chiesa.
- Sostituzione dei banchi 'a scatola' dai lati insolitamente alti, e delle gallerie di famiglia, con i banchi attuali.
- Spostamento di un pulpito a tre piani dal coro e impianto dei banchi per i cantori. Il pulpito fu sostituito con una struttura provvisoria di legno situata dove sta adesso il leggio (donato nel 1887). Il pulpito attuale, disegnato da Kempe, risale al 1893.
- Sostituzione della finestra di stile perpendicolare del 14mo secolo nel coro con la finestra attuale (più corta). La finestra della Trinità di sopra venne coperta nel 1865 ma riaperta nel 1924.
- Impianto dell'altare attuale nel 1865.
- Installazione dell'organo nel suo posto attuale. Il dono di un organo a rullo nel 1839 fu seguito dal regalo nel 1842 di un organo a canne. Tutti e due furono installati originalmente nella galleria occidentale. L'organo a canne fu restaurato ed ingrandito nel 1884 alla sua grandezza attuale, circa. Nel 1991 subì un completo restauro assieme a dei cambiamenti notevoli di specificazione.

Nel 1880 il tramezzo del coro fu eretto in memoria del Reverendo T. Ashley Maberly, parroco dal 1841 al 1877, che era responsabile dei cambiamenti.

La Cappella sud è stata rinnovata nel secolo scorso.

IL SOFFITTO

Questo è una caratteristica unica della chiesa. Il soffitto originale (non dipinto), che risale al 15mo secolo, è diviso in pannelli intonacati da una nervatura modellata con bugne alle intersezioni. Due bugne nel coro portano i monogrammi sacri IHS e BVM. Altre portano le insegne dei Nevilles: il toro incatenato, la saracinesca coronata, le staffe incrociate e la rosa rossa di Lancaster. Perciò è possibile che il soffitto sia stato il regalo di Edward Neville, Lord Abergavenny, nipote di John of Gaunt, di cui restano scritti datati da Cuckfield nel 1464.

I soffitti dipinti, esemplare raro di vittoriana, sono anch'essi lavoro di Kempe. Quello del coro fu dipinto nel 1865; e la decorazione del soffitto della navata, il restauro delle travi e delle